



COMUNE DI SCICLI (Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 69

DEL 29/10/2009

OGGETTO: “*Proposta di Ordine del giorno, promosso dalla CIA – Confederazione Italiana Agricoltori e dalla Confagricoltura della Sicilia, per fronteggiare la crisi e rilanciare l'agricoltura siciliana.*”

L'anno duemilanove, il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 19,00 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 23/10/2009 prot. N° 29573, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

CONSIGLIERI	
1) PACETTO VINCENZO - (PDL)	11) IURATO VINCENZO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
2) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	12) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
3) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)	13) CARUSO ANDREA - (PATTO PER SCICLI)
4) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)	14) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
5) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	ASSENTI
6) LOPES MARCO - (UDC)	1) CALABRESE SALVATORE - (GRUPPO MISTO)
7) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	2) CARUSO CLAUDIO - (PD)
8) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	3) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
9) FIDONE FABIO - (MPA)	4) ARRABITO MAURIZIO - (MOVIMENTO 25 APRILE)
10) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	5) CANNATA ARMANDO - (PD)
	6) GALESÌ BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)

Si allontanano i Consiglieri Comunali Pacetto Vincenzo e Bonincontro Lorenzo. Presenti 12/20.

Il Presidente dà atto che in merito ai punti n. 3 e n. 4 non si può procedere alle discussioni in assenza del Consigliere Comunale Arrabito Maurizio, presentatore dell'o.d.g. e della mozione di indirizzo, pertanto, pone in discussione il punto n. 5 all'o.d.g. avente ad oggetto: “*Proposta di Ordine del giorno, promosso dalla CIA – Confederazione Italiana Agricoltori e dalla Confagricoltura della Sicilia, per fronteggiare la crisi e rilanciare l'agricoltura siciliana.*”.

Il Presidente dà lettura della proposta di che trattasi prot. n. 27346 del 05/10/2009, che di seguito si trascrive:

// Proposta di Ordine del giorno, promosso dalla CIA – Confederazione Italiana Agricoltori e dalla Confagricoltura della Sicilia, per fronteggiare la crisi e rilanciare l'agricoltura siciliana.

- Premesso che l'agricoltura oltre a rappresentare uno degli assi portanti dell'economia siciliana è un elemento vitale per la difesa, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente delle aree rurali e interne dell'Isola;
- Constatato che i principali comparti agricoli, compreso quello zootecnico, vivono una situazione di pesantissima e preoccupante difficoltà le cui cause sono da ricercare nella crisi congiunturale e nei ritardi infrastrutturali;
- Rilevato che nell'ultimo periodo si è ulteriormente allargato il divario tra costi di produzione e prezzo all'origine dei prodotti, rendendo antieconomica l'attività agricola;
- Atteso che i processi di allargamento dei mercati non sono stati governati da idonee politiche di accompagnamento e di supporto indispensabili per aiutare le aziende ad affrontare le nuove sfide;
- Considerato che non sono state ancora definite le misure per il superamento delle difficoltà legate alla insularità della Sicilia;
- Considerato ancora che lo stato di crisi si è ormai allargato a tutti i principali comparti produttivi dell'Isola: ortofrutticolo e serricolo, viticolo, cerealicolo, olivicolo, agrumicolo e zootecnico;

all'unanimità/maggioranza

fa voti

affinchè:

a livello comunitario: venga riconosciuto lo stato di svantaggio della Sicilia dovuto all'insularità geografica; si decida l'innalzamento del "de minimis" per colmare il divario attualmente esistente con gli altri settori produttivi; si incrementi l'anticipazione dal 20 al 50% a favore dei beneficiari delle misure del P.S.R. 2007/2013; si allineino i requisiti economici richiesti per l'accesso alle misure del P.S.R. alle mutate condizioni aziendali provocate dall'attuale crisi; vengano anticipati i premi comunitari e venga rivisitata l'O.C.M. vino con ridistribuzione delle risorse assegnate per le singole misure di intervento, prevedendo misure dirette per le aziende e misure limitate nel tempo per lo stoccaggio di vini e mosti;

il Governo Nazionale: dichiari lo stato di crisi per tutto il settore agricolo siciliano e conseguente esenzione dal pagamento degli oneri fiscali e previdenziali; emani una norma che estenda i benefici previsti per le avversità atmosferiche anche ai danni economici provocati dalla crisi di mercato; rifinanzi il Fondo di Solidarietà Nazionale per le calamità e per la stipula delle polizze agevolate; confermi per il prossimo triennio della riduzione degli oneri previdenziali per le aree montane e svantaggiate; sospenda l'obbligatorietà del Durc; vigili affinché venga data piena applicazione delle disposizioni previste dal protocollo di intesa sottoscritto tra Ministero del Tesoro, ABI ed Organizzazioni datoriali, a favore degli agricoltori; intervenga per modificare i rapporti all'interno della filiera agroalimentare, per un riequilibrio della catena del valore, al fine di assicurare la giusta remunerazione dei produttori e favorire la ripresa dei consumi alimentari;

il Governo Regionale: istituisca un fondo regionale per la stipula delle polizze assicurative agevolate contro i danni economici arrecati da calamità naturali e crisi commerciale; esoneri dal pagamento dei tributi locali, delle concessioni governative e dei tributi consortili maturati nell'anno in corso; intervenga nei confronti degli istituti di credito perchè applichino le norme previste dall'ultima legge finanziaria regionale, riguardanti il consolidamento delle passività onerose, e i nuovi investimenti; blocchi tutte le licenze commerciali relative alla vendita di ortofrutta nelle strutture della G.D.O. fino a che non venga emanato un testo normativo aggiornato in materia di commercio o venga concretamente applicata la legge regionale n. 16 del 2002 che stabilisce di adeguare la rete di vendita esistente alle condizioni concorrenziali per il rilancio e la valorizzazione delle produzioni regionali; applichi la legge regionale n. 17 del 2004 che prevede iniziative miranti alla migliore conoscenza del processo di formazione del prezzo finale di vendita, anche mediante l'apposizione del doppio prezzo (origine e consumo) e la riattivazione, con funzionalità diverse, dell'Osservatorio Regionale dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli; ridefinisca le regole e le funzioni dei mercati ortofrutticoli all'ingrosso e alla produzione e le fasi di transazione commerciale; emani nuove norme per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio zootecnico siciliano;

impegna altresì

il Sindaco

ovvero il Presidente della Provincia

ovvero il Presidente del Consiglio Provinciale

ovvero il Presidente del Consiglio Comunale

a trasmettere il presente Ordine del giorno al Presidente del Consiglio, al Ministro delle Finanze, al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati, ai Presidenti della Commissione Agricoltura del Senato e della

Camera, ai Parlamentari Nazionali della Provincia, a S.E. Il Prefetto, al Presidente della Regione e all'Assessore Regionale all'Agricoltura. //

Il C.C. Verdirame Rocco dichiara che questo o.d.g. è superato, pertanto, chiede che il punto venga ritirato e aggiornato.

Rientra il **C.C. Bonincontro Lorenzo. Presenti 13/20.**

Il C.C. Verdirame Rocco dichiara che non può approvare questa proposta. Ricorda che il C.C. ha già approvato un'o.d.g. in merito alla crisi del settore agricolo.

Risultano assenti i **Consiglieri Comunali Caruso Andrea e Bonincontro Lorenzo. Presenti 11/20.**

Il C.C. Carbone Salvatore dichiara che occorre un contributo positivo da parte del C.C. Evidenzia la necessità che lo Stato dichiari lo stato di crisi. Sostiene che non è vero che questo o.d.g. non è in linea: anche se la Regione ha dichiarato lo stato di crisi, ancora lo Stato non l'ha fatto. A suo avviso, l'o.d.g. non è superato e invita i consiglieri ad approvarlo.

Il C.C. Aquilino Gianpaolo dichiara di condividere quanto detto dal **C.C. Carbone Salvatore**. Fa la seguente dichiarazione di voto, che di seguito si trascrive:

// Proposta C.I.A.

Quando discutiamo di problemi che riguardano la collettività, e in particolar modo le difficoltà che oggi vive il comparto agricolo, non posso non votare favorevole, pertanto, a nome mio personale e del gruppo (PD) che stasera rappresento il mio voto è favorevole.

f.to **Aquilino Gianpaolo //**

Il C.C. Verdirame Rocco comunica che in data 14.10.2009 sono stati stanziati i fondi per le calamità naturali, fondi che, a suo avviso, sono irrisori. Afferma che si sta offendendo la dignità del settore agricolo. Contesta l'approvazione della proposta in oggetto.

Il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti e votanti 11
- Voti favorevoli 10
- Voti contrari 1 (Verdirame Rocco)

La proposta viene approvata.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Ordine del giorno, promosso dalla CIA – Confederazione Italiana Agricoltori e dalla Confagricoltura della Sicilia, per fronteggiare la crisi e rilanciare l'agricoltura siciliana, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente “per relationem” la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito.

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta di Ordine del giorno, promosso dalla CIA – Confederazione Italiana Agricoltori e dalla Confagricoltura della Sicilia, per fronteggiare la crisi e rilanciare l'agricoltura siciliana, relativa all'oggetto, che qui si richiama integralmente “per relationem” .

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **18/11/2009** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli li, 17/11/2009

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (Avv. Mario Picone)